

della severità, la quale perciò dovettero esprimere colla maggior acutezza dell'angolo del sopracciglio. Infatti nelle Teste di Giove si osserva il sopracciglio costantemente acuto, e nelle Deità di pelo biondo si vede addolcito: se fosse stile si troverebbe ancora questo carattere angolato nella bocca, nel naso, ed in tutte le altre parti, come in alcuni monumenti Etruschi, o antichissimi Greci effettivamente si osserva.

7. Il buon Winckelmann era alquanto visionario, difetto scusabile negli Antiquarj. Io tengo la Testa di gesso, di cui egli parla: i sopraccigli non mostrano notabil differenza; nè Plinio ha mai detto, che vi fossero due Niobe, una di Scopa, l'altra di Prassitele.

8. Parmi, che la differenza delle forme tra Madre, e Figlie consista più nella maggior, o minor gentilezza, che nel carattere proprio delle forme.

9. Se gli si concede la dolcissima armonia, si distruggerà con ciò lo stile austero. L'austero solo può essere nello stile sublime, ed al più nel bello; ma mai nel dolce, e nel grazioso.

10. Le mammelle non lasciano di essere abbondanti; ma bensì sono calate dalla loro altezza, come succede nelle Donne di avanzata età.

11. Non parmi, che questa figura rappresenti uomo moribondo, ma bensì morto; ed il petto non mi sembra molto gonfio di muscoli, ma solamente la struttura è di un Giovane esercitato, come anche adesso ne vediamo